

Stella Bertuglia
Maddalena De Notariis
Gandolfo Torregrossa

MANUALE TEORICO-PRATICO

IMPARARE AD INSEGNARE

**Tirocinanti, tutor coordinatori
e tutor scolastici nei percorsi abilitanti**

Il cap. 5 della Parte prima *L'evoluzione delle tecnologie digitali nella didattica* è di **Gandolfo Torregrossa**

Il cap 4 della Parte seconda *Un esempio di percorso di abilitazione: la glottodidattica* è di **Laura Rappa**

Il cap. 5 della Parte seconda *L'insegnante riflessivo e incompiuto: tra epistemologia della pratica e progettualità formativa continua nei nuovi contesti educativi* è di **Cinzia Billa**

Indice

Prefazione	p.	4
Introduzione	p.	17
PARTE PRIMA Imparare ad insegnare	p.	19
Capitolo 1 Mediazione didattica e organizzazione dell'apprendimento	p.	21
1. LA MEDIAZIONE DIDATTICA	p.	21
1.2 La centralità dell'alunno nel processo di apprendimento	p.	22
1.3 La costruzione attiva della conoscenza	p.	23
1.4 Sviluppo cognitivo e interazione con l'ambiente	p.	23
2. TEORIE DELL'APPRENDIMENTO	p.	25
2.1 L'apprendimento per stimolo-risposta	p.	25
2.2 Il condizionamento strumentale e la legge dell'effetto	p.	26
2.3 L'apprendimento come adattamento	p.	26
2.4 L'apprendimento sociale	p.	27
2.5 L'apprendimento per imitazione	p.	28
2.6 I tre livelli di apprendimento	p.	29
2.7 L'alfabetizzazione secondaria	p.	30
3. LA COMUNICAZIONE DIDATTICA	p.	31
3.1 Aspetti della comunicazione	p.	32
3.2 Le funzioni del linguaggio	p.	34
4. LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI	p.	34
4.1 L'educazione ai linguaggi	p.	35
4.2 Le componenti della comunicazione non verbale	p.	37
5. LA COMUNICAZIONE IN CLASSE	p.	39
5.1 L'asimmetria relazionale	p.	39
5.2 Le abilità relazionali del docente e il clima della classe	p.	40
5.3 I tratti di risposta interpersonale	p.	41
6. STILI COMUNICATIVI DEL DOCENTE	p.	42
5.1 La comunicazione efficace	p.	43
Capitolo 2 La progettazione didattica	p.	46
1. PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE	p.	46
1.1 Lo strutturalismo pedagogico	p.	47
1.2 La didattica per obiettivi	p.	48
1.3 Le tassonomie degli obiettivi	p.	50

2. IL CURRICOLO	p. 52
2.1 La pianificazione di un curriculum	p. 54
2.2 La programmazione di istituto	p. 56
2.3 Verifica della situazione di partenza	p. 59
4. LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ	p. 64
3.1 L'unità di apprendimento	p. 64
3.2 Esempio di unità di apprendimento	p. 68
4. LA VERIFICA	p. 70
4.1 Prove di verifica	p. 70
5. LA VALUTAZIONE	p. 72
5.2 La valutazione del comportamento	p. 74
Capitolo 3 L'ambiente di apprendimento e la gestione dei gruppi	p. 78
1. IL CONTESTO INTERATTIVO DELL'APPRENDIMENTO	p. 78
1.1 L'apprendimento situato e le comunità di pratica	p. 79
1.2 Il ruolo del docente e il clima della classe	p. 80
2. LA GESTIONE DEI GRUPPI	p. 82
2.1 Il gruppo nella psicologia sociale	p. 82
2.2 L'identità sociale	p. 83
2.3 L'interdipendenza nel gruppo	p. 84
2.4 Gruppi omogenei e eterogenei	p. 85
3. LA CLASSE COME GRUPPO DI PARI	p. 86
3.1 La promozione del benessere a scuola	p. 87
3.2 Il clima della classe	p. 88
4. IL DOCENTE LEADER DELLA CLASSE	p. 91
4.1 L'insegnante affettivo	p. 92
4.2 L'intelligenza emotiva nella leadership	p. 93
4.3 La risonanza	p. 94
Capitolo 4 Metodologie e tecniche didattiche	p. 96
1. STILI DI APPRENDIMENTO E APPROCCI STRATEGICI	p. 96
1.1 La teoria delle intelligenze multiple	p. 97
1.2 Pensiero divergente e creatività	p. 100
1.3 I differenti stili cognitivi e l'apprendimento	p. 101
1.4 Il processo circolare dell'apprendimento di Kolb	p. 103
1.5 Canali sensoriali per apprendere	p. 105
2. METODI E METODOLOGIE DIDATTICHE	p. 106
2.1 Il laboratorio	p. 108
2.2 L'apprendistato cognitivo	p. 110
2.3 Il tinkering	p. 110
2.4 Il MOF (Modello Organizzativo Finlandese)	p. 111

3. METODOLOGIE PER IL LAVORO DI GRUPPO	p. 111
3.1 Cooperative learning	p. 112
3.2 Lavoro per progetti (Project Based Learning)	p. 113
3.3 Didattica per problemi	p. 114
3.4 Studio di casi	p. 115
3.5 Ricerca-azione	p. 116
3.6 Peer tutoring	p. 118
3.7 Incident progress	p. 118
3.8 Brainstorming	p. 119
4. TECNICHE DIDATTICHE BASATE SUL GIOCO	p. 119
4.1 Il role playing	p. 120
4.2 In-basket	p. 121
4.3 Gamification	p. 121
5. STRUMENTI DI VISUAL LEARNING PER APPRENDERE	p. 121
5.1 Mappe mentali e mappe concettuali	p. 121
6. METODOLOGIE E STILI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO	p. 123
7. APPRENDERE CON LE TECNOLOGIE DIGITALI	p. 123
7.1 L'apprendimento per problemi con le tecnologie multimediali	p. 124
7.2 La classe capovolta	p. 126
7.3 L' e-learning	p. 126
7.4 Il webquest	p. 127
8. TECNOLOGIE E MEDIA PER LA DIDATTICA	p. 128
8.1 L'analogia mente-computer nella prospettiva cognitivista	p. 130
8.2 Digital skills e apprendimento	p. 130
8.3 Il Piano Scuola 4.0	p. 132
Capitolo 5 L'evoluzione delle tecnologie digitali nella didattica	p. 135
1. PERCHÉ LA DIDATTICA DIPENDE DAGLI STRUMENTI?	p. 135
1.1 L'evoluzione della ricerca: da bookmark e annotazioni all'intelligenza artificiale	p. 137
2. LA TECNOLOGIA COME OPPORTUNITÀ PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO	p. 138
2.1 Tecnologia sostenibile	p. 140
2.2 La tecnologia come strumento di inclusione	p. 140
2.3 Apprendimento attivo attraverso la gamification	p. 141
2.4 Collaborazione e lavoro di gruppo mediato dalla tecnologia	p. 141
3. CROSSMEDIALITÀ E PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	p. 142
3.1 L'Interazione tra iPad e Digital Board: un ecosistema didattico integrato	p. 143

4. LA CONTENT CURATION E L'EVOLUZIONE DELL'INFOSFERA DIDATTICA	p. 144
4.1 La content curation nell'educazione	p. 145
4.2 Strumenti di content curation: la semplicità dell'accesso ritardato di Instapaper e la dimensione visiva e collaborativa di Wakelet	p. 145
5. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E L'INFOSFERA DIDATTICA	p. 146
5.1 Perplexity: ricerca e sintesi semantica	p. 146
6. L'ECOSISTEMA DIGITALE: IPAD, DIGITAL BOARD E STRUMENTI DI CURATION	p. 147
6.1 Sfide e opportunità	p. 147
Capitolo 6 La scuola delle competenze	p. 159
1. LA FORMAZIONE CONTINUA IN EUROPA	p. 159
1.1 Il miglioramento dei sistemi di istruzione e il lifelong learning	p. 159
2. LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	p. 161
2.1 La Raccomandazione sulle competenze chiave del 2018	p. 163
3. CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE E QUALIFICHE	p. 164
3.1 Il Quadro europeo delle qualifiche (EQF)	p. 164
4. LE STRATEGIE DELL'UNIONE EUROPEA PER LA CRESCITA	p. 167
4.1 L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	p. 168
5. LE COMPETENZE NELLA PEDAGOGIA SCOLASTICA	p. 170
5.1 La didattica per competenze e il problem solving	p. 171
5.2 La didattica per competenze nella normativa scolastica	p. 172
5.3 Competenze chiave nella scuola del primo ciclo	p. 173
5.4 Le competenze nelle Indicazioni nazionali per la scuola secondaria di secondo grado	p. 175
5.5 Assi culturali e competenze-chiave di cittadinanza	p. 176
5.6 L'insegnamento dell'educazione civica	p. 177
5.7 Valutazione delle competenze	p. 177
6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	p. 178
7. LE INDAGINI OCSE PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	p. 182
Capitolo 7 Strategie contro il disagio scolastico e le discriminazioni	p. 184
1. LA DISPERSIONE SCOLASTICA	p. 184
1.1 Le indagini statistiche sul fenomeno	p. 184
1.2 Strategie contro l'abbandono scolastico	p. 186
2. FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	p. 186
2.1 Il bullismo	p. 186
2.2 Il cyberbullismo	p. 188
2.3 Il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	p. 189

3. COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI	p. 191
3.1 Stereotipi e pregiudizi	p. 191
3.2 Razzismo e xenofobia	p. 192
3.3 Il contrasto all'omofobia	p. 193
3.4 La discriminazione di genere	p. 194
4. DIFFERENZE DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ	p. 196
4.1 Identità sessuale e identità di genere	p. 198
4.2 Differenze di genere e comportamenti sociali	p. 200
4.3 La promozione della parità di genere	p. 201
5. L'EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI	p. 202
Capitolo 8 Didattica personalizzata e bisogni educativi speciali	p. 204
1. LA SCUOLA INCLUSIVA	p. 204
1.1 I Bisogni Educativi Speciali	p. 205
1.2 Dalla logica dell'integrazione alla logica dell'inclusione	p. 206
2. LE AREE DELLO SVANTAGGIO SCOLASTICO	p. 207
2.1 Disabilità	p. 207
2.2. Disturbi specifici di apprendimento e Disturbi evolutivi specifici	p. 208
2.3 Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale (DM del 27/12/2012)	p. 208
3. LE PROCEDURE PER L'INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ	p. 210
3.1 Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)	p. 210
3.2 Il Piano per l'inclusione	p. 211
3.3 Il profilo di funzionamento (PF)	p. 212
3.4 Il Progetto individuale	p. 212
4. I GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	p. 213
4.1 Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	p. 213
4.2 Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)	p. 213
4.3 Centri Territoriali di Supporto (CTS)	p. 214
4.4 Gruppi per l'Inclusione Territoriale (GIT)	p. 214
4.5 Gruppi di Lavoro Interistituzionali Regionali (GLIR)	p. 215
5. GLI ALUNNI CON DSA	p. 215
5.1 Il Piano Didattico Personalizzato (PDP)	p. 217
5.2 Didattica personalizzata e didattica individualizzata	p. 218
6. L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA INCLUSIVA	p. 219
6.1 Istruzione domiciliare	p. 220
6.2 Obiettivi trasversali della scuola inclusiva	p. 220
6.3 La valutazione degli alunni disabili	p. 221
6.4 Strumenti compensativi e misure dispensative	p. 221
6.5 Strategie logico-visive di didattica personalizzata	p. 224

7. LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA	p. 224
Capitolo 9 Continuità educativa e accoglienza	p. 226
1. LA CONTINUITÀ EDUCATIVA	p. 226
1.1 La continuità verticale	p. 227
1.2 La continuità orizzontale	p. 228
2. L'ACCOGLIENZA	p. 229
2.1 Una didattica dell'accoglienza	p. 230
2.2 L'accoglienza degli alunni stranieri	p. 231
2.3 Progettazione di attività di accoglienza	p. 235
Capitolo 10 L'orientamento e la didattica orientativa	p. 247
1. L'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI FORMATIVI	p. 247
2. L'ORIENTAMENTO COME FORMAZIONE CONTINUA	p. 247
3. LA DIDATTICA ORIENTATIVA	p. 248
3.1 Autovalutazione, autoregolazione e autoefficacia nell'apprendimento	p. 249
3.2 Gli obiettivi formativi della didattica orientativa	p. 251
3.3 Apprendimento formale, informale, non formale	p. 252
4. LE LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO	p. 253
4.1 I moduli di orientamento	p. 255
4.2 La piattaforma Unica	p. 255
5. IL DOCENTE TUTOR E IL DOCENTE ORIENTATORE	p. 256
6. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p. 257
Capitolo 11 Valutazione e autovalutazione nella scuola dell'autonomia	p. 261
1 L'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	p. 261
1.1 Il decentramento amministrativo e la scuola	p. 261
2. IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 264
1.2 Il piano di miglioramento (PDM)	p. 267
1.3 L'organico dell'autonomia	p. 269
2. AUTONOMIA DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO	p. 269
2.1 Reti di scuole	p. 270
3. AUTONOMIA FUNZIONALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	p. 271
3.1 Diversificazione dell'azione educativa	p. 272
3.2 Flessibilità nell'azione didattica	p. 272

4. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLE SCUOLE	p. 273
4.1 Valutazione interna	p. 274
4.2 Gli standard o benchmark	p. 275
4.3 Valutazione esterna	p. 275
5. IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE	p. 276
5.1 L'Invalsi	p. 277
5.2 L'Indire	p. 278
6. IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE	p. 278
6.1 Esiti e processi di apprendimento nel SNV	p. 279
PARTE SECONDA Tutor e tirocinio nella formazione iniziale dei docenti	p. 281
Capitolo 1 Il ruolo del docente: funzioni e responsabilità	p. 283
1. ATTIVITÀ INDIVIDUALI E COLLEGIALI DEI DOCENTI	p. 283
1.1 Attività individuali	p. 283
1.2 Attività collegiali	p. 284
2. IL PRINCIPIO DELLA LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO	p. 284
3. DIRITTI E DOVERI DELLA PROFESSIONE DOCENTE	p. 286
3.1 Aggiornamento e formazione in servizio	p. 286
3.2 Compatibilità dell'insegnamento con altre attività	p. 288
3.3 Adozione dei libri di testo	p. 289
4. RESPONSABILITÀ E ASPETTI DISCIPLINARI	p. 291
4.1 Responsabilità penale	p. 291
4.2 Responsabilità civile verso terzi	p. 293
4.3 Responsabilità amministrativa	p. 293
4.4 Responsabilità disciplinare	p. 294
4.5 Infrazioni/sanzioni	p. 295
Capitolo 2 La formazione iniziale del docente ieri e oggi	p. 298
1. LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PER L'INSEGNAMENTO SECONDARIO	p. 298
2. TIROCINIO E INNOVAZIONE	p. 300
3. TIROCINIO E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	p. 302
4. ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO	p. 303
5. ATTORI E ATTIVITÀ DEL TIROCINIO	p. 305
5.1 Il Tutor coordinatore	p. 305
5.2 Il Tutor del TFA e del PFI abilitanti	p. 307
5.3 Tutor dei Tirocinanti	p. 307

6. ABILITAZIONI E TIROCINI DOPO IL DCPM 4/8/2023	p. 308
6.1 I centri di ateneo	p. 308
6.2 Il Tutor scolastico/accogliente dei tirocinanti	p. 313
6.3 Compiti dei dirigenti scolastici	p. 317
6.4 Compiti degli Uffici scolastici regionali	p. 317
7. COME PROGETTARE L'ATTIVITÀ DEL TIROCINIO	p. 318
7.1 Attività di osservazione del tirocinante	p. 318
7.2 Attività di programmazione della pratica diretta	p. 321
7.3 Attività di realizzazione dell'esperienza	p. 322
7.4 Attività di riflessione critica	p. 323
7.5 Attività di osservazione e valutazione dei Tutor	p. 323
8. VALUTAZIONE DEI TIROCINANTI	p. 325
Capitolo 3 Il Tutor nei percorsi formativi	p. 331
1. FUNZIONI TUTORIALI E TUTORSHIP	p. 331
1.1 Le varie accezioni del termine Tutor	p. 331
2. LA FUNZIONE TUTORIALE COME INNOVAZIONE, RICERCA, FORMAZIONE	p. 332
3. FUNZIONI E COMPITI DEL TUTOR NELLA SCUOLA	p. 334
3.1 Il Tutor dei neo-immessi in ruolo	p. 337
3.2 I Tutor dei progetti PON-FSE-PNRR	p. 337
3.3 Il Tutor del PCTO	p. 338
4. TUTORSHIP E APPRENDIMENTO PERMANENTE	p. 339
5. IL TUTOR COME «STRUTTURA DI SOSTEGNO» ALL'INNOVAZIONE	p. 341
Capitolo 4 Un esempio di percorso di abilitazione: la glottodidattica	p. 344
1. QUALE TIPO DI DOCENTE	p. 344
2. FONDAMENTI CRITICI DELLA DIDATTICA DELLE LINGUE	p. 345
3. L'APPRENDIMENTO LINGUISTICO	p. 348
3.1 Attenzione alla differenza	p. 350
3.2 Nuove sfide nell'apprendimento linguistico	p. 353
4. MOTIVAZIONE E STRATEGIE	p. 356
4.1 Che cosa è il PEFIL	p. 357
4.2 Il valore delle emozioni nell'apprendimento linguistico	p. 358
5. TECNICHE E TECNOLOGIE DIDATTICHE: RISORSE E STRUMENTI	p. 359
6. ANALISI DEI BISOGNI	p. 362
7. CORREZIONE E AUTOCORREZIONE NELL'AULA DI LINGUE	p. 366

8. LE FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE	p. 368
Capitolo 5 L'insegnante riflessivo e incompiuto	p. 371
1. CONTESTI EDUCATIVI E DISPOSITIVI PEDAGOGICI	p. 371
2. LA RICONFIGURAZIONE EPISTEMICA DEL RUOLO DOCENTE NELLA CONTEMPORANEITÀ SCOLASTICA: RIFLESSIVITÀ E INCOMPIUTEZZA COME <i>HABITUS</i> PROFESSIONALE	p. 372
3. IL LESSON STUDY COME CONFIGURAZIONE COLLETTIVA DELLA RIFLESSIVITÀ PROFESSIONALE	p. 374
4. FORMAZIONE INIZIALE E IN SERVIZIO: ITINERARI PER LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ INCOMPIUTA	p. 375
GLI AUTORI	p. 328

Gli autori

Stella Bertuglia, laureata in Scienze Biologiche, docente di scienze al Liceo Scientifico “A. Volta” di Palermo e Tutor Coordinatore presso Unipa, ha lavorato a lungo nel settore della

formazione di docenti sia per USR Sicilia, MIUR, Invalsi-OcsePisa che per diversi Enti di formazione accreditati dal Ministero dell’Istruzione: Eurosofia, ANIEF, ANFIS, di cui ha curato la direzione, l’organizzazione e la formazione di corsi per gli insegnanti. Si è occupata in particolare di tematiche di didattica, di Pari Opportunità, di didattica inclusiva, di STEM. Come autrice ha pubblicato manuali e test per i concorsi a cattedra nella scuola e per i corsi abilitanti SISS, TFA e PFI.

Cinzia Billa, docente di Lingua e cultura francese presso l’I.P.S.S.E.O.A. “Pietro Piazza di Palermo”, è dottore di ricerca in letterature comparate e studi linguistici applicati alle culture moderne (Università degli Studi di Trento) ed è stata cultrice della materia e tutor coordinatore nei TFA I e II ciclo. È attualmente tutor coordinatore presso l’Università degli Studi di Palermo. È stata formatrice nel programma Pestalozzi del Consiglio di Europa e per INDIRE. Fa parte del Consiglio Nazionale di Diesse (Didattica e Innovazione Scolastica) ed è Valutatrice Erasmus per INDIRE e Inapp.

Maddalena De Notariis, laureata in lingue e letterature straniere, ha lavorato a lungo nel settore editoriale dove si è occupata in particolare di testi scolastici e di pubblicazioni dedicate all’orientamento. È autrice di manuali di orientamento per i concorsi nella scuola e per l’orientamento universitario. Per conto dell’Associazione “Il Contrapasso”, ente accreditato dal Ministero dell’Istruzione per la formazione docenti e per il Piano delle arti e della creatività, ha collaborato alla realizzazione di corsi di formazione per gli insegnanti e di progetti educativi destinati alle scuole secondarie.

Laura Rappa è laureata in Lingue e letterature straniere, con un Master in Traduzione letteraria e editing dei testi presso UniSi, un Master in Comunicazione dei Beni culturali, museali e del territorio presso Unipa e una certificazione in Didattica dell’Italiano L2 presso l’Università Ca’Foscari di Venezia. È Dottore di ricerca in Letterature moderne e Studi filologico-linguistici, docente di Lingua e cultura spagnola presso l’ITET Marco Polo di Palermo e Tutor Coordinatore presso Unipa. È coordinatrice di tesi di Dottorato presso l’Universidad de Piura e ha lavorato per diversi anni come redattrice editoriale.

Si è occupata di censura e traduzione nel Medioevo. Attualmente i suoi interessi di ricerca vertono sulla censura e le dittature militari latinoamericane del XX secolo, con particolare attenzione all'Argentina e al Chile, sull'ecologia letteraria e la pedagogia critica.

Gandolfo Torregrossa è un esperto di innovazione educativa con una carriera pluridecennale nel campo delle tecnologie applicate alla didattica. Diplomato come Perito Industriale in Telecomunicazioni ed Elettronica e laureato in Lettere Moderne, ha ricoperto il ruolo di docente tecnico-pratico e responsabile dell'ufficio tecnico presso l'IISS Alessandro Volta di Palermo. Attivo come consulente e formatore, ha collaborato con istituzioni scolastiche, enti di formazione e aziende leader come Apple, Promethean e De Agostini Scuola, progettando laboratori avanzati e ambienti digitali interattivi. Specializzato in metodologie didattiche innovative come il learning by doing, il digital storytelling e l'uso di realtà virtuale e aumentata, è un punto di riferimento per l'integrazione delle tecnologie nell'educazione. Formatore certificato in ambiti quali Apple, EIT, EUCIP e LIM, si dedica alla promozione di un'educazione dinamica e inclusiva, capace di rispondere alle sfide del mondo digitale contemporaneo.